



CODICI

18/0000 67 H 0

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICA
ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA - COSENZA

PROVINCIA E COMUNE: NO BOVA

(500229) Roma, 1975 - Lit. Poligr. Stato - S. n. 100.000

LUOGO: Via S. Costantino

OGGETTO: Palazzo Mesiani-azzacava (Carcere vecchio)

CATASTO: Foglio 50, part. 51

CRONOLOGIA: sec. XVI - sec. XVII

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: torre-abitazione

USO ATTUALE: nessuno

PROPRIETA' PRIVATA: Mesiani Mazzacava Maria, Ferdinando, Giovanni e Pietro

VINCOLI
LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: ad I con cortile

COPERTURE: a tetto con strutture lignee e manto di copertura in coppi

VOLTE o SOLAI: a crociera, a botte

SCALE: d'onore a due rampe; di servizio ad una rampa

TECNICHE MURARIE: muratura mista

PAVIMENTI: cotto, legno

DECORAZIONI ESTERNE: arabesche, murare, portale, cornici, mensole

DECORAZIONI INTERNE: stucchi decorativi

ARREDAMENTI: mobili

STRUTTURE SOTTERRANEE: cantine

DESCRIZIONE:

La sua ubicazione decentrata rispetto al centro abitato di Bova non risulta casuale perchè tale edificio ha potenzialità architettonica che supera il limite del contesto urbano vero e proprio per inserirsi in un contesto ambientale più vasto. La sua mole e la sua posizione elevata su tre piani e rosa ancor più evidente dal forte dislivello che mostra il terreno circostante.

La distribuzione interna è estremamente atipica in contrasto con la facciata che rispetta quasi perfettamente leggi di simmetria ed impaginazione canonica degli elementi formali (paraste, cornici, passo delle buature, assialità, ecc.) Il palazzo consta di tre piani f. v; di cui un piano terra di superficie ridotta con un atrio centrale da cui parte la scala di accesso ai piani superiori e due ambienti di servizio; il piano intermedio (di servizio), un tempo adibito a carcere; il piano nobile articolato in due ampi saloni con altri ambienti e servizi. Una piccola loggia coperta con volte a crociera si snoda sui lati di un piccolo cortile che si trova ad un livello intermedio, e vi si accede dal piano intermedio delle scale. Queste ultime coperte con volte a botte. Un ambiente coperto rettangolare lungo e stretto collega attraverso la loggia il palazzo con la tor e retrostante.

Nella facciata principale sulla Via San Costantino è evidente l'asse di simmetria, individuato al piano terra dal portale di ingresso, ed al livello delle aperture del piano nobile con una maggior cura ed importanza formale nella buatura centrale (sormontata da un timpano)

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

All. 1

FOTOGRAFIE:

All. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

Arc. di Stato di R.C.: Inv 22/I, F. 155

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D:.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

Arch. Francesco Fasolino

IL SOPRINTENDENTE
(Dot. Arch. Aldo Ceccarelli)

F. Fasolino

Aldo Ceccarelli

DATA

Le vicende costruttive di questo edificio sono legate alle sviluppo urbano dell'abitato di Bova. Avendo incorporato infatti una delle strutture dell'antica cinta difensiva, esso delimita cronologicamente il periodo dell'evoluzione del centro nel momento di maggior fioritura (fine sec. XVII).

Anche la sua posizione risulta strategica all'interno del tessuto. La Torre in questione, appartenente un tempo ai Mazzacava, dava il nome ad una delle porte di accesso alla parte superiore del centro (Torre della Torre) ed era posta sul limite meridionale del recinto dell'antica Giudecca.

La costruzione dell'edificio negli ultimi anni del secolo XVII, coincide con uno dei momenti di maggior fervore architettonico di Bova. In tale periodo infatti si registrano la costruzione dei palazzi Vescei e Marzano, e la costruzione delle chiese più importanti (Cattedrale, Spirito Santo, Immacolata).

Danneggiato dal sisma del 1785 esso venne restaurato in seguito e riadattato ad abitazione.

Sul finire del secolo XIX esso venne adattato a carcere circondariale, sino al 1906.

Il terremoto del 1906 lo danneggiò notevolmente, e in seguito venne abbandonato.

SISTEMA URBANO:

Strada

RAPPORTI AMBIENTALI:

In stretta connessione con l'abitato e l'ambiente circostante.

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE

| | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | |
|----------------------|---------------------|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|
| | O | B | M | C | P | O | B | M | C | P | O | B | M | C | P |
| STRUTTURE SOTTERANEE | | | | X | | | | | | | | | | | |
| STRUTTURE MURARIE | | | | X | | | | | | | | | | | |
| COBERTURE | | | | | X | | | | | | | | | | |
| SOLAI | | | | | X | | | | | | | | | | |
| VOLTE E SOFFITTI | | | | | X | | | | | | | | | | |
| PAVIMENTI | | | | | X | | | | | | | | | | |
| DECORAZIONI | | | | | X | | | | | | | | | | |
| PARAMENTI | | | | | X | | | | | | | | | | |
| INTONACI INT. | | | | | X | | | | | | | | | | |
| INFISSI | | | | | X | | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI: